

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA, SSD L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE INDETTA CON D.R. rep. n. 574/2023 PROT. N. 131476 del 08/06/2023; CODICE BANDO PICA: 2023_PAEST_006 (GU n. 45 DEL 16-06-2023)

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno 11 settembre 2023, alle ore 16:00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. rep. n. 836/2023 - PROT. N. 199787 - del 27/07/2023 nelle persone di:

- | | |
|----------------------------------|---|
| - Prof. Franca Poppi | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; |
| - Prof. Stefania Maria Maci | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università di Bergamo; |
| - Prof. Belinda Blanche Crawford | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università della Calabria |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- | | |
|----------------------------------|---|
| - Prof. Franca Poppi | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;
PRESIDENTE |
| - Prof. Belinda Blanche Crawford | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università della Calabria
SEGRETARIO |

La Commissione prende visione del **D.R. rep. n. 574/2023 PROT. 131476 del 08/06/2023 (bando)** "procedura selettiva per il reclutamento di posti di professori di prima/seconda fascia mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, L. 240/10", del **D.R. Repertorio n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 27/11/2023 (entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, pertanto la commissione stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 18 settembre 2023 alle ore 8:00 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li 11 settembre 2023

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Franca Poppi



FRANCA
POPPI
12.09.2023
16:16:40
GMT+00:00

I COMPONENTI

Prof.ssa Stefania Maria Maci

Belinda
Blanche
Crawford

12.09.2023 Prof.ssa Belinda Blanche Crawford (con funzioni anche di segretario verbalizzante)
11:10:16
GMT+01:00



ALLEGATO 2 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SSD L-LIN/12 INDETTA CON D.R. rep. n. 574/2023 PROT N. 131476 del 08/06/2023; CODICE BANDO PICA: 2023_PAEST_006 (GU n. 45 DEL 16-06-2023)

Criteria per la valutazione dei candidati

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva: nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche di indicatori di prestigio e impatto. La Commissione decide di non avvalersi di questi indicatori in quanto non sono riconosciuti nell'ambito del settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione;
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti. La Commissione decide di non avvalersi di questi indicatori in quanto non sono riconosciuti nell'ambito del settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione.
- j) possesso di altri titoli, predeterminati dalla commissione. La Commissione decide che non è necessario procedere alla determinazione di ulteriori titoli da valutare.

Criteria di valutazione - Prova didattica non prevista

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E CULTURALI - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua inglese, Settore concorsuale 10/L1 - Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-americana (Avviso/Decreto Rep n. 574/2023 - Prot. n. 131476 - del 08/06/2023)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Franca Poppi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nata a Modena, il 02/09/1959 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 836/2023 - PROT. n. 199787 - del 27/07/2023 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,

11 settembre 2023

prof.ssa Franca Poppi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

FRANCA
POPPI

11.09.2023

17:40:44

GMT+00:00



Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E CULTURALI - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua inglese, Settore concorsuale 10/L1 - Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-americana (Avviso/Decreto Rep n. 574/2023 - Prot. n. 131476 - del 08/06/2023)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Stefania Maria MACI presso l'Università degli Studi di Bergamo nata a Bassano del Grappa (VI) il 22/02/1965 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 836/2023 - PROT. n. 199787 - del 27/07/2023 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,

11 settembre 2023

prof.ssa Stefania Maria MACI presso l'Università di Bergamo

(FIRMATO DIGITALMENTE)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la

dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E CULTURALI - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua inglese, Settore concorsuale 10/L1 - Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-americana (Avviso/Decreto Rep n. 574/2023 - Prot. n. 131476 - del 08/06/2023)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Belinda Blanche Crawford presso l'Università degli Studi nata a New York, NY, USA il 31/10/1955 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 836/2023 - PROT. n. 199787 - del 27/07/2023 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,

11 settembre 2023

prof.ssa Belinda Blanche Crawford presso l'Università della Calabria

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

Belinda
Blanche
Crawford
11.09.2023
14:33:42
GMT+00:00



NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994

(«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e riconsunzione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA, SSD L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE INDETTA CON D.R. rep. n. 574/2023 PROT. N. 131476 del 08/06/2023; CODICE BANDO PICA: 2023_PAEST_006 (GU n. 45 DEL 16-06-2023)

Il giorno 18 settembre 2023, alle ore 8:00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. rep. n. 836/2023 - PROT. N. 199787 - del 27/07/2023 nelle persone di:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| - Prof.ssa Franca Poppi | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;
PRESIDENTE |
| - Prof.ssa Stefania Maria Maci | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università di Bergamo
COMPONENTE |
| - Prof.ssa Belinda Blanche Crawford | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università della C
COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI
SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione. Risulta un'unica candidata.

Ciascun commissario dichiara che tra essi e la candidata non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La commissione, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, apre il plico informatico presente sulla piattaforma PICA e procede all'esame della domanda presentata dalla concorrente e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni possedute della candidata.

Al termine della valutazione della candidata la Commissione procede alla redazione dei rispettivi giudizi, individuali e collegiali, e formula i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

Silvia Cavalieri

Giudizio della prof.ssa Poppi

Alla candidata sono stati attribuiti incarichi di ricerca presso quattro atenei italiani: da maggio 2010 a ottobre 2014 come assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano; da ottobre 2016 a marzo 2018 come assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia; da marzo 2018 a gennaio 2020 come ricercatore di tipo A presso il Dipartimento MEMOTEF - Università La Sapienza di Roma; da febbraio 2020 a gennaio 2023 come ricercatore di tipo B presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona. Ha preso parte, in qualità di relatore a n. 44 convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero, ed è stata membro del comitato organizzativo di n. 6 convegni di carattere scientifico in Italia. Dall'ottobre 2020 è membro dell'editorial board della rivista di classe A *Iperstoria*, e svolge attività di reviewer anonimo per tre riviste di fascia A: *Token - A Journal of English Linguistics*; *Lingue e Linguaggi* e *Iperstoria*, oltre che per *l'International Journal for Semiotics of the Law*, e *SLing journal (Studia Linguistica Iagellonicae Cracoviensis)*. In occasione dell'International

Conference on Digital Humanities, la presentazione dal titolo: *"Tagging a corpus of Media interviews with diplomats: challenges and solutions"*, realizzata insieme alle colleghe Roberta Facchinetti e Sara Corizzato è stata premiata dal Comitato Scientifico come "Best presentation".

Ha partecipato a n. 3 progetti PRIN (2008; 2015 e 2020); al progetto FAR 2015 e al progetto LINKD (Language in Knowledge Dissemination", oltre a n. 2 Progetti di Eccellenza (2018-2022 e 2023-2027).

L'attività di ricerca, sviluppatasi nell'ambito ESP, ha toccato diversi ambiti (giuridico, accademico, medico, istituzionale), è ampiamente documentata dalla produzione scientifica della candidata, pienamente coerente con le tematiche del settore concorsuale e caratterizzata da continuità e qualità: n. 2 monografie; n. 19 capitoli in volume; e n. 12 articoli in riviste. In collaborazione con J. Bamford e G. Diani ha curato un volume pubblicato da John Benjamins; insieme a S. Cacchiani e M. Bondi un volume pubblicato da Cambridge Scholars Publishing; e insieme a R. Mocini e J. Turnbull, un numero monografico della rivista Token.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sia ottima, in considerazione dell'impatto nell'ambito del settore scientifico disciplinare, della loro collocazione editoriale e della varietà delle tematiche affrontate. Eccellente l'attività di ricerca; articolata e consolidata l'esperienza didattica acquisita.

Giudizio della prof.ssa Maci

La candidata, in servizio come professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona, ha precedentemente prestato servizio come ricercatore di tipo B presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona e ricercatore di tipo A presso il Dipartimento MEMOTEF - Università La Sapienza di Roma. Ha precedentemente svolto incarichi come assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Ha svolto attività didattiche seminariali dal 2006 al 2014 pertinenti il SSD L-LIN/12; inoltre, dall'a.a. 2014-2015 a oggi stata docente a contratto di 11 moduli di insegnamento e docente titolare di 20 moduli di insegnamento, oltre a un insegnamento dottorale e a incarichi di responsabilità relativamente alla didattica ibrida, tutti pertinenti il SSD L-LIN/12.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, la candidata è stata relatrice a n. 44 convegni di carattere scientifico di rilevanza internazionale in Italia e all'estero. Ha ottenuto il premio 'Best Presentation' dal comitato scientifico del convegno internazionale ICDH 2021: 15. International Conference on Digital Humanities (Tokio 2021).

E' stata membro del comitato organizzativo di n. 6 convegni di carattere scientifico con rilevanza internazionale. Dal 2020 è membro dell'editorial board della rivista di classe A *Iperstoria*, e svolge attività di reviewer anonimo per tre riviste di fascia A: *Token - A Journal of English Linguistics*; *Lingue e Linguaggi* e *Iperstoria*, oltre che per *l'International Journal for Semiotics of the Law*, e *SLing journal (Studia Linguistica Iagellonicae Cracoviensis)*.

Inoltre, la candidata ha partecipato a numerosi PRIN (PRIN 2008, PRIN 2015, PRIN 2020) e al progetto di ricerca FAR 2015 e LINKD, oltre ai Progetti di Eccellenza 2018-2022 e 2023-2027 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona.

L'attività di ricerca, sviluppatasi nell'ambito ESP (linguaggio giuridico, accademico, medico, e istituzionale), è documentata dall'ampia produzione scientifica della candidata, risultante in n. 36 pubblicazioni che dimostrano consistenza e continuità scientifica e tutte pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale. Le pubblicazioni presentate dalla candidata per la valutazione sono collocate in prestigiose sedi nazionali ed internazionali: 1 monografia (LAP Lambert Academic Publisher), 7 articoli di rivista (di cui 5 su fascia A) tra cui 3 come co-autrice, 4 capitoli in volumi collettanei tra cui 1 come co-autrice.

Alla luce di quanto sopra esposto, si valuta molto positivamente l'esperienza consolidata nella didattica della lingua inglese. Si valuta in modo eccellente l'attività di ricerca, e si ritiene che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sia ottima.

Giudizio della prof.ssa Crawford

La candidata è attualmente in servizio nel ruolo di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona. Ha una lunga e continua esperienza nella didattica della lingua inglese presso vari Atenei quali l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Parma, l'Università di Roma "La Sapienza", e l'Università degli Studi di Verona. Dall'anno accademico 2019/2020 è stata docente titolare di vari corsi di lingua inglese in ambito del turismo e commercio internazionale.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, la candidata ha partecipato a numerosi progetti di rilevanza nazionale (PRIN 2008, PRIN 2015, PRIN 2020, FAR 2015 "Exploring health literacy in liasing with caregivers: the case of the ketogenic diet" - progetto interdisciplinare del Dip. di Studi Linguistici e Culturali e Dip. di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - Università di Modena e Reggio Emilia, e LINKD "Language in Knowledge Dissemination" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena), nonché ai Progetti di Eccellenza 2018-2022 e 2023-2027 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona. E' membro del Centro Interuniversitario di Ricerca CLAVIER. Dal 2009, ha svolta un'intensa attività convegnistica a livello nazionale ed internazionale in qualità di relatore, oltre all'organizzazione di 6 convegni dal 2009 al 2019. E' Membro dell'Editorial Board della rivista di classe A *Iperstoria* e svolge attività di referaggio per riviste nazionali e internazionali su temi inerenti la linguistica: *Token - A Journal of English Linguistics*, *Lingue e Linguaggi*, *International Journal for Semiotics of the Law*, *Iperstoria*, *SLing journal (Studia Linguistica Iagellonicae Cracoviensis)*.

Dal suo curriculum, risultano 36 pubblicazioni nell'arco di tempo dal 2008 al 2022 prodotte in maniera costante. La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni collocate in sedi nazionali ed internazionali: 1 monografia (LAP Lambert Academic Publisher), 7 articoli di rivista tra cui 3 come co-autrice, 4 saggi in volumi collettanei tra cui 1 come co-autrice. Le pubblicazioni sono del tutto congruenti con il SSD L-LIN/12 e presentano delle analisi metalinguistiche precise e concrete di vari generi (scritto, orale e digitali) in diversi settori discorsivi (giuridico, accademico, medico, diplomatico, e aziendale) di particolare interesse nell'ambito dell'inglese per scopi specifici.

Alla luce di quanto sopra esposto, si valutano molto positivamente l'attività di ricerca, la produzione scientifica e l'esperienza consolidata nella didattica della lingua inglese.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata è stata costante nel corso degli anni, come si rileva dall'esame delle pubblicazioni presentate, che trattano una vasta gamma di temi, spaziando dall'analisi del discorso giuridico (oggetto di attenzione nella prima parte del suo percorso di ricerca), al discorso medico e all'analisi della lingua parlata utilizzata da diplomatici, ambasciatori ed esperi in relazioni internazionali. Di particolare interesse risulta l'attenzione rivolta alla comunicazione digitale dei nuovi media, affrontata con un approccio metodologico "top-down", riferibile alla Corpus-assisted Discourse analysis.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sia eccellente in considerazione dell'impatto nell'ambito del settore scientifico disciplinare, della loro collocazione editoriale e della varietà delle tematiche affrontate. Eccellente l'attività di ricerca. Ottima l'attività didattica svolta.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo della candidata, ai titoli e alle pubblicazioni della stessa la Commissione, a *unanimità*, dichiara idonea:

la prof.ssa Cavalieri Silvia

a ricoprire il posto di professore di seconda fascia oggetto del bando.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 9:45.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Franca Poppi



FRANCA POPPI
18.09.2023
09:18:43
GMT+00:00

I COMPONENTI

Prof.ssa Stefania Maria Maci

Belinda
Blanche
Crawford
18.09.2023
14:59:56
GMT+01:00



Prof.ssa Belinda Blanche Crawford
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ
SEDE

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA, SSD L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE INDETTA CON D.R. rep. n. 574/2023 PROT. N. 131476 del 08/06/2023; CODICE BANDO PICA: 2023_PAEST_006 (GU n. 45 DEL 16-06-2023)

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con decreto n. 836/2023 - PROT. N. 199787 - del 27/07/2023, composta dai Sig.ri:

- | | |
|--|--|
| - Prof.ssa <i>Franca Poppi</i> | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;
PRESIDENTE |
| - Prof.ssa <i>Stefania Maria Maci</i> | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università di Bergamo
COMPONENTE |
| - Prof.ssa <i>Belinda Blanche Crawford</i> | Ordinario di L-LIN/12
presso l'Università della C
COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI
SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n. 1 candidato;

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli della candidata;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche della candidata;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per la candidata in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da verbali);

DICHIARA

idonea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia di prima fascia mediante chiamata:

la prof.ssa Silvia Cavalieri

Modena, 18 settembre 2023

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Franca Poppi



FRANCA
POPPI
18.09.2023
09:18:43
GMT+00:00

I COMPONENTI

Prof.ssa Stefania Maria Maci



Belinda
Blanche
Crawford
18.09.2023
14:59:56
GMT+01:00

Prof. Belinda Blanche Crawford
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E CULTURALI - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua inglese, Settore concorsuale 10/L1 - Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-americana (Avviso/Decreto Rep n. 574/2023 - Prot. n. 131476 - del 08/06/2023)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Franca Poppi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nata a Modena il 02/09/1959, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 836/2023 - PROT. n. 199787 - del 27/07/2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con la candidata e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con la candidata situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con la candidata abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con la candidata una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni della candidata;
- Che non sussistono, con la candidata relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con la candidata cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
18 settembre 2023

prof.ssa Franca Poppi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore



FRANCA POPPI
18.09.2023
09:18:43
GMT+00:00

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E CULTURALI - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua inglese, Settore concorsuale 10/L1 - Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-americana (Avviso/Decreto Rep n. 574/2023 - Prot. n. 131476 - del 08/06/2023)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Belinda Blanche Crawford presso l'Università della Calabria, nata a New York, NY, USA il 31/10/1955 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 836/2023 - PROT. n. 199787 - del 27/07/2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con la candidata e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con la candidata situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con la candidata abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con la candidata una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni della candidata;
- Che non sussistono, con la candidata relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con la candidata cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
18 settembre 2023

prof.ssa Belinda Blanche Crawford presso l'Università della Calabria

Belinda
Blanche
Crawford
18.09.2023
15:02:51
GMT+01:00



NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005

Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E CULTURALI - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua inglese, Settore concorsuale 10/L1 - Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-americana (Avviso/Decreto Rep n. 574/2023 - Prot. n. 131476 - del 08/06/2023)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Stefania Maria Maci presso l'Università di Bergamo, nata a Bassano del Grappa (VI) il 22/02/1965 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 836/2023 - PROT. n. 199787 - del 27/07/2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con la candidata e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con la candidata situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con la candidata abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con la candidata una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni della candidata;
- Che non sussistono, con la candidata relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con la candidata cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
18 settembre 2023

prof.ssa Stefania Maria Maci presso l'Università di Bergamo

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La

citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»”.

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*